



per un socialismo riformista, per una sinistra liberale

Proprietà Editoriale “Circolo Garibaldi” – Direttore Giuliano Giuseppe Romani – Direzione e Redazione via Savonarola, 32 – 41026 Pavullo n/F. (MO) – Registro Stampa Tribunale di Modena n° 1041 del 28 agosto 1990
 spedizione in A.P. art. 2, comma 20, lettera c, legge 662/23.12.1996 – Autorizzazione della Filiale E.P.I. di Modena – TASSA RISCOSSA–TAXE PARQUE – Stampato in proprio speciale del periodico LA NUOVA FRONTIERA
 n. 226 del 16 luglio 2017 - e-mail: ps-pse@libero.it - facebook [psicomponenteautonomista](#)

Una nuova sinistra? Impossibile in assenza di una cultura laica e liberalsocialista

Aderire alla spicciolata non serve a nessuno. Soprattutto non rafforza il progetto. Anche per laici e liberalsocialisti vale “nessuno escluso”.

Editoriale di Nicola Cariglia | 3 luglio 2017

I socialisti italiani



Dunque, si stava meglio quando si stava peggio. La crisi del renzismo (al di là del destino personale di Renzi) conclude un percorso circolare durato un quarto di secolo. Siamo tornati al punto di partenza, gli anni iniziali della “seconda repubblica”. Unica differenza, che è più diffuso il rimpianto per la prima, mentre si avverte

ancora il circuito mediatico-giudiziario-finanziario, sotto la cui cappa la nostra democrazia diventa sempre più rachitica. Come nei primi anni novanta, a destra Berlusconi e Lega litigano ma sentono l'interesse di stare assieme. Dei 5 Stelle, pochi ormai pensano che possano diventare forza di governo. E nuovamente scalpitano le innumerevoli tribù della sinistra, incapaci di un progetto comune che sia, al tempo stesso, inequivocabilmente riformatore e rassicurante anche per chi non dovesse dividerne le scelte. Tra gli errori che rischiano di ripetersi, come negli anni '90, uno riguarda il disperso popolo laico e liberalsocialista. In dodici giorni ci sono stati a Roma due appuntamenti con lo stesso proponimento: riunire una sinistra che punti al governo del Paese. Ad entrambi, al Brancaccio con Montanari e Falcone, in piazza Santi Apostoli con Pisapia e Bersani, c'è stata la presenza di vari esponenti socialisti, per la maggior parte in disaccordo con lo stremato PSI di Riccardo Nencini. Hanno fatto bene. E' giusto rendersi conto ed eventualmente aderire e partecipare all'iniziativa. Ma non va bene che poi lo facciano da soli. Sarebbe lo stesso errore degli inizi della seconda repubblica, quando laici, liberali e socialisti non tentarono minimamente di raccordarsi e si imbarcarono dispersi in varie scialuppe verso mete anche opposte. Oggi occorre riparare a quell'errore e scongiurarne uno identico. Il tempo a disposizione è pochissimo, perché, al più tardi, le elezioni si svolgeranno la primavera prossima. E dunque occorre parlare chiaro, senza infingimenti. Sparpagliati, non si salva la prospettiva politica liberalsocialista. Nemmeno si rende

alcun contributo alla causa della sinistra. Se, poi, la speranza fosse quella di guadagnarsi migliori prospettive personali, neppure per questo c'è trippa per gatti. Le esperienze passate lo dimostrano ampiamente. Vorrà dire qualcosa che al riguardo dei due recenti incontri la stampa abbia parlato di numerose micro-sigle tacendo la parola socialista e abbia citato i vari Fassina, Civati, Fratoianni, etc., nascondendo la presenza di un socialista come Rino Formica, presente in piazza Santi Apostoli? E, allora, occorre chiamare a raccolta tutti, proprio tutti i liberalsocialisti. E valutare tutti assieme cosa fare, al massimo entro ottobre. Penso ad un seminario di cento/duecento persone per raccogliere proposte su quattro temi al massimo: 1) welfare, 2) lavoro fisco ed economia, 3) riforma dello Stato e della pubblica amministrazione, 4) immigrazione. Poi, una Convention per approvarle. Quando dico "chiamare a raccolta tutti", mi rendo conto di spargere sale su ferite antiche e recenti. Per essere espliciti, esiste il PSI con segretario Riccardo Nencini, ed esistono una serie di altre associazioni socialiste con rapporti fra loro non proprio idilliaci. Entrare nel processo di costruzione di una nuova sinistra per portare tutto il contributo della tradizione liberalsocialista è un motivo sufficiente per superare rancori maturati quando l'orizzonte era più ristretto. Basta che da una parte non si abbia la pretesa di imporre veti e dall'altra atteggiamenti che non trovano riscontro nell'attuale peso elettorale. Si tratta di cominciare un percorso per una prospettiva assai più grande della salvaguardia della sola tradizione socialista. Conta solo il contributo delle nostre idee e la compatibilità con le idee degli altri, senza la quale dovremmo imboccare una strada diversa e solitaria. Capisco che in certe condizioni di difficoltà, se non altro per tenere in vita la speranza, si possa accettare quello che passa il convento in attesa di tempi migliori e che questa è stata la scelta fatta da molti in passato. Ma non dimentico che le grandi opportunità dobbiamo sapercele creare da soli. E questa spero sia la scelta di oggi.

Nicola Cariglia

GLI STATI GENERALI DEI SOCIALISTI



Bologna 14 e 15 Agosto 2017
Hotel Cosmopolitan,
via del Commercio Associato n. 5

dove c'è un ampio parcheggio per chi volesse venire in camper o roulotte; per chi invece vuole prenotare in Albergo tel. 051 500214 - 0516027287 - fax 051 6014271 - cell. 346 8526265

R E L A Z I O N I D I B A S E

14 agosto ore 14:30

UNIRE I SOCIALISTI

Introduzione di _____

poi liberi interventi

15 agosto ore 9:30

PRESENTARE UN SIMBOLO SOCIALISTA ALLE ELEZIONI

Introduzione di _____

poi liberi interventi

15 agosto ore 14:30

NOMINA ORGANI PROVVISORI

componenti la Direzione

- 1/3 espressione delle associazioni (circoli, club, gruppi, leghe, sindacati, ecc.)
- 1/3 rappresentanze istituzionali, (consigli comunali, regionali, parlamentari)
- 1/3 aderenti individuali presenti e votanti

1 Tesoriere

5 componenti la Commissione di Garanzia

Segreteria organizzativa:

Tel- 349 657 4637 Ugo Skype: ugo lenzi
Tel- 349 0926104 Giuliano Skype: giuliano.romani
Tel- 366 2961594 Luciano Skype: luciano.zacchini
Seguiranno altri disponibili o/e interessati
E-mail: ps-pse@libero.it



Il Comitato organizzatore è costituito dai Gruppi, Circoli, Club, ecc. che hanno aderito alla iniziativa che al momento attuale sono:

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5

- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15
- 16
- 17
- 18
- 10
- 17
- 19
- 20
- 21

22
23
24
25
26
27
28
29
30
31

32
33

**Servizio logistico a cura del
Corpo Volontari Garibaldini**

Le Associazioni e i Circoli ed i Club ecc facenti parte del Comitato Organizzatore hanno la possibilità di promuovere libri, riviste, gadget, stand gastronomici ecc. per autofinanziarsi. Su richiesta sono a disposizione tavoli di m. 3,00 x 0,50 al prezzo di €. 10,00

SPONSOR

SPONSOR

SPONSOR

Quanto sopra pubblicato è solo una proposta. Se ci sono i presupposti, cioè almeno una trentina di adesioni preventive, l'iniziativa si farà altrimenti si soprassiederà, naturalmente le adesioni possono essere anche individuali.

I dettagli dello svolgimento dei lavori verrà definito per tempo in base alle presenze individuali e alle adesioni delle sigle associative che parteciperanno ai lavori.

Tutti possono partecipare anche coloro che non si sono prenotati ma è logico che solo in base a chi garantisce le presenze si possono predisporre e organizzare i lavori.

Per i socialisti può essere una occasione unica prima delle prossime elezioni politiche.

Forse vale la pena di potere dire un giorno " c'ero anchio ".

Per adesione inviare e-mail a ps-pse@libero.it

p.s. si invita ad estendere l'invito a coloro che possono essere eventualmente interessati